

LICEO QUADRIENNALE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE (TED). Con l'anno scolastico 2022/2023 ha preso il via il nuovo Liceo quadriennale per la Transizione Ecologica e Digitale (TED). Si tratta di un percorso formativo che coinvolge 27 scuole superiori in tutta Italia, quattro università e le aziende del Consorzio ELIS. La sperimentazione, alla quale hanno aderito 27 istituti in tutta Italia, mette in rete scuole, aziende e università. Promosso da ELIS e Snam, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il nuovo percorso unisce la tradizione umanistica e scientifica del liceo italiano con tecnologia e materie STEM.

Nelle intenzioni dei promotori il nuovo Liceo per la Transizione Ecologica e Digitale intende integrare in un unico programma didattico le conoscenze umanistiche e scientifiche del tradizionale liceo italiano con una maggiore attenzione alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), dalle quali si è convinti potrebbero dipendere sempre più in futuro le professioni. Pure la corretta interpretazione e la comprensione di fenomeni d'interesse globale come ambiente e sviluppo sembrano legate alle materie citate. Il Liceo si inserisce nel piano delle nuove classi quadriennali lanciato dal Ministero dell'Istruzione.

Alla didattica in aula si aggiungeranno momenti di apprendimento ancora ampiamente inesplorati nei percorsi di scuola superiore, come workshop settimanali con esperti su temi altamente specialistici, summer camp, tirocini in azienda e soggiorni all'estero per l'apprendimento delle lingue e la conoscenza di contesti globali. Le esperienze all'estero degli studenti saranno organizzate anche con il supporto delle reti internazionali messe a disposizione dalle grandi aziende aderenti al progetto. Le potenzialità della didattica digitale saranno sfruttate per collegare contemporaneamente tutte le aule degli istituti scolastici con docenti ed esperti di particolare rilievo. È questa una delle misure con cui i coordinatori della sperimentazione a livello nazionale si prefiggono anche di superare le differenze di qualità dell'insegnamento e di accesso alle fonti di apprendimento, che troppo spesso sono rilevate in diversi contesti territoriali del Paese.

Il rapporto stretto con gli atenei permetterà anche alle scuole di svolgere meglio la propria funzione di orientamento e di trampolino di lancio ai successivi studi universitari. Al centro c'è la sfida di vivere un nuovo modo di apprendere e insegnare, che favorisca le capacità cognitive, emotive e relazionali.

Sono quattro gli atenei coinvolti nella sperimentazione: Bocconi, Politecnico di Milano, Università di Roma Tor Vergata e l'Università degli Studi di Padova con lo spin-off Mind4Children. Gruppi di docenti di scuola superiore e universitari, insieme ad esperti delle aziende, possono offrire un mix di competenze che coniugano i valori della tradizione scientifica e umanistica con una cultura delle tecnologie oggi imprescindibile. Le crisi che si sono susseguite nel nuovo millennio derivano da una scarsa capacità di fare formazione guardando alla realtà anche in base all'evoluzione tecnologica. La didattica in quattro anni rappresenta poi una sfida che è giusto cogliere. Ci allinea ai tempi della scuola nella maggior parte dei Paesi europei e permette agli studenti di entrare un anno prima in università. Un anno prima significa un grado in più di libertà per approfondire specifici interessi con esperienze all'estero più estese del classico Erasmus o esperienze in azienda e di studio extracurricolare.

La proposta TED affronta un tema cruciale, ovvero la trasformazione digitale ed ecologica che poggia basi umanistiche e scientifiche. Nel 2013 erano cinque le sperimentazioni del liceo quadriennale. Oggi sono 1000.